



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 788

NUOVA FERMATA TRA I COMUNI DI DUEVILLE E MONTICELLO CONTE OTTO DELLA TRATTA FERROVIARIA VICENZA-SCHIO: LA REGIONE HA INTENZIONE DI TENERE CONTO DELLE RICHIESTE RAPPRESENTATE DAI LAVORATORI?

presentata il 31 luglio 2025 dal Consigliere Masolo

Premesso che:

- la linea ferroviaria Vicenza-Schio, inaugurata nel 1876, costituisce un'importante connessione ferroviaria tra il capoluogo e la provincia, interconnettendo, lungo il suo tragitto di circa 31 km, Comuni e Frazioni quali: Cavazzale, Dueville, Villaverla-Montecchio Precalcino, Thiene e Marano vicentino.
- l'utenza è costituita in particolar modo da studenti e lavoratori, ma in occasione della Adunata nazionale degli Alpini tenutasi a Vicenza nel 2024, durante la quale sono state garantite corse fino alle 2 di notte, i treni stracolmi di giovani e famiglie hanno dimostrato quanto un eventuale collegamento festivo serale possa favorire gli spostamenti di giovani e famiglie verso e dal capoluogo;
- da un articolo apparso sul Giornale di Vicenza in data 30/07/2025 si apprende che il Sindaco del Comune di Dueville, sollecitato dagli amministratori di alcune aziende attive nella zona industriale compresa tra i Comuni di Dueville e Monticello Conte Otto, avrebbe avanzato la proposta della creazione di una nuova fermata ferroviaria, in località Pilastroni, quanto al fine di alleviare il traffico stradale già sotto pressione anche a causa del considerevole numero di lavoratori che riversano nella zona industriale in oggetto.

Rilevato che la concentrazione di autoveicoli nella zona avverrebbe in particolar modo nelle fasce orarie 7-9 e 16-18.

Considerato che:

- la linea ferroviaria Vicenza-Schio si snoda a circa cento metri dall'area industriale e la creazione di una fermata all'altezza della località Pilastroni favorirebbe non solo i lavoratori, ma anche i molti studenti che risiedono in zona;
- nonostante le promesse, permangono ritardi significativi negli investimenti necessari per l'eliminazione dei passaggi a livello lungo tutta la tratta. La Regione

del Veneto, nel 2017, sottoscrisse un Protocollo d'Intesa con Rete Ferroviaria Italiana, prevedendo un cofinanziamento di 45,6 milioni di euro per la loro soppressione, ma ad oggi tali interventi risulterebbero sostanzialmente fermi

Evidenziato che secondo il più recente report 'Pendolaria' condotto da Legambiente, la linea ferroviaria Vicenza-Schio risulterebbe tra le peggiori in Italia, perché molto frequentata da studenti e da lavoratori, ma ancora a binario singolo e non elettrificato.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

interroga l'Assessore regionale a infrastrutture e trasporti

per sapere:

- 1) se la proposta del sindaco del Comune di Dueville è stata formulata presso i competenti uffici regionali
 - 2) qual è lo stato di avanzamento del progetto di elettrificazione della linea in discorso;
 - 3) quali le progettualità per favorire interventi di mobilità sostenibile presso la località Pilastroni di cui in premessa.
-